
Roma: Polizia criminale e Ordine dei giornalisti, protocollo d'intesa per formazione sui linguaggi della comunicazione

Un accordo di due anni tra Polizia criminale e Ordine dei giornalisti è stato sottoscritto ieri, in base al quale entrambe le parti si impegnano in un'attività formativa per educare il linguaggio della comunicazione. La firma del documento è avvenuta nella sede della direzione centrale della Polizia criminale a Roma, alla presenza del vice capo della Polizia Vittorio Rizzi e del presidente del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti Carlo Verna. Un accordo che si pone l'obiettivo di aiutare da una parte le strategie comunicative delle Forze dell'ordine, in modo da influenzare positivamente nella percezione della sicurezza, e dall'altra offre ai giornalisti una conoscenza approfondita dei fenomeni criminali che può garantire la capacità di produrre informazioni di qualità. In particolare, si legge sul sito della Polizia di Stato, il protocollo "prevede la partecipazione reciproca ad incontri di studio o di ricerca, corsi e seminari organizzati rispettivamente dal consiglio nazionale e dalla direzione centrale della Polizia criminale, aperti a funzionari e ufficiali delle Forze di polizia e a giornalisti iscritti all'Ordine".

Marco Calvarese